

ROMANO VIRGILIO  
VIA MONARECCE N. 2  
86092 CANTALUPO NEL SANNIO (IS)

SPETTABILE ASSOCIAZIONE ARCI CACCIA  
[info@arcicaccia.it](mailto:info@arcicaccia.it)

SPETTABILE ASSOCIAZIONE ARCI CACCIA  
[arcicacciamolise@libero.it](mailto:arcicacciamolise@libero.it)

SPETTABILE ASSOCIAZIONE FEDERCACCIA  
[fidc@fidc.it](mailto:fidc@fidc.it)

SPETTABILE ASSOCIAZIONE ANUU  
[anuu@anuu.org](mailto:anuu@anuu.org)

SPETTABILE ASSOCIAZIONE LIBERA CACCIA  
[anlc@libero.it](mailto:anlc@libero.it)

SPETTABILE A.T.C. ISERNIA  
[info@atc3isernia.com](mailto:info@atc3isernia.com)

SPETTABILE A.T.C. TERMOLI  
[info@atc2termoli.com](mailto:info@atc2termoli.com)

SPETTABILE A.T.C. CAMPOBASSO  
[atc1campobasso@pec.it](mailto:atc1campobasso@pec.it)

Preg. me associazioni in indirizzo sono il sig. Virgilio Romano nato a Napoli il 09/05/1971 e residente in Cantalupo Nel Sannio (IS) e ovviamente, sono titolare di licenza di caccia da quanto avevo 18 anni sin oggi che ne ho 47 di primavera. Vi scrivo per evidenziare che in Molise è stata chiusa la caccia ad appostamento che solo formalmente sembrerebbe essere autorizzata. Vi descrivo quanto accadutomi nel mentre ero a caccia insieme al mio amico Grimaldi Giancarlo titolare anch'egli di licenza di porto d'armi e con autorizzazione a praticare la caccia nell'ATC Isernia come non residente. Eravamo nella piana di Venafro (IS) il giorno 13 ottobre 2018 e per la verità non stavamo praticando attività venatoria ma ricreativa insieme all'amico nonché proprietario di un

uliveto con fucili in spalla e cani al guinzaglio. Eravamo a parlare di olio e di olive quando all'improvviso ci sono piombati addosso con il fuoristrada i Carabinieri Forestale di Venafro che senza alcun motivo scendevano in modo aggressivo e arrogante riferendoci che ci avrebbero sanzionati perché non indossavamo un capo di abbigliamento ad alta visibilità. L'invasione è stata poco gradita dal proprietario del fondo poiché con il fuoristrada venivano macerate le olive che erano cadute a terra e dovevano essere raccolte. Inutili le nostre rimostranze ed il sottoscritto avvocato del Foro di Isernia rimostrava principalmente che questo verbale era in contrasto con la legge 157 perché in una zona ove non si pratica la caccia al cinghiale e dove si pratica la caccia ad appostamento alla migratoria come si può indossare un capo di abbigliamento ad alta visibilità. Con questa missiva si intende anche trasferire il malcontento per il trattamento subito da Agenti in divisa i quali invece di far rimanere ancora questa tradizione una passione importante nei nostri cuori ci stanno facendo passare la voglia di andare a caccia. Specifico che c'era mio figlio Pasquale di undici anni che nell'assistere alla sceneggiata operata dal capo pattuglia dei Carabinieri Forestali di Venafro ha in modo prematuro già capito di quanta arroganza e maleducazione si rivestono le persone in divisa. Certo che da quando questo corpo si è integrato con i Carabinieri ne ha integrato pure le barzellette. Ma il cacciatore è stata sempre la preda preferita da certi corpi poiché è semplice aggredire un cacciatore che per il solo motivo di possedere un porto d'armi è a priori una persona pulita. Sarebbe stata cosa diversa prendersela con le associazioni per delinquere che smaltivano rifiuti di ogni genere e materiali tossici e nocivi e che oggi ci stanno facendo morire tutti. Chissà dov'era la Forestale in quegli anni, anzi probabilmente era alla ricerca dei cacciatori bracconieri, colpevoli di aver distolto certi corpi da cose molto più serie. Comunque in sintesi anche in zone pianeggianti lontane da zone evocate alla caccia al cinghiale vi è l'obbligo di indossare un capo di abbigliamento ad alta visibilità.

A questo punto poiché non so se sapete cos'è la caccia ad appostamento visto il vostro avallare il Calendario Regione Molise 2018/2019 vi ricordo che abbiamo tre tipi di appostamento fisso :

- 1) Appostamento fisso ordinario destinato alle attività di caccia alla piccola migratoria.
- 2) Appostamento fisso per colombaccio destinato alla specifica attività rivolta al columbiforme.
- 3) Appostamento fisso per acquatici destinato alla caccia ad anatidi e trampolieri.

Avete idea voi e chi ha redatto il punto 12 lettera "L" del calendario venatorio Regione Molise 2018/2019 che cosa penserebbe un colombaccio nel vedere uno spaventa passerì con un giubbino rosso in una piana sgombra da ogni ostacolo visivo ?

E secondo voi cosa farebbe un tordo o un allodola alla vista dello spaventa passerì ?

Io penso che tutti questi uccelli si farebbero solo una risata perché siamo veramente la barzelletta del mondo.

Nel mentre già all'estero sono stata fatte carneficine di quaglie, tortore, colombacci, tordi, allodole ed anatidi e nel mentre si preparano carovane di beccacciai per l'abbattimento illimitato esistente nel mondo allo scrivente avvocato Virgilio Romano e al praticante avvocato Grimaldi Giancarlo sono state elevate € 420 per non aver indossato un capo di abbigliamento ad alta visibilità.

E' ora di finirla siamo stanchi c'è un allarmismo smisurato di fronte ad un problema di piccolissima entità. Ma vi siete mai chiesti quante persone sono morte per incidenti di caccia in Molise ?

Forse l'anno peggiore ne sono successi due e in confronto alle morti per altri sport sono percentualmente irrilevanti. Detto ciò avreste l'obbligo non di far indossare un giubbino rosso a chi pratica caccia di appostamento ma dovrete educare alla caccia tutti coloro che si apprestano ad esercitarla. Cari signori con giubbino o senza si morirebbe lo stesso se un cacciatore che vedendo muovere una sagoma nel bosco dietro ad una siepe spari. Bisognerebbe educare quel cacciatore a sparare solo quando vede la sagoma dell'animale.

E' sempre stato così, i nostri nonni ce l'hanno insegnato ma oggi deve far cronaca l'incidente di caccia perché fa comodo a tutti, come del resto fa comodo a tutti ignorare la caccia di distruzione all'estero. La cosa incredibile è che all'estero come da innumerevoli siti internet vengono pubblicizzati viaggi venatori paradisiaci con abbattimenti di ogni specie in quantità illimitata ma

nessuno vede e nessuno sente. In Molise con tre righe del punto 12 lettera "L" è stata chiusa la caccia ad appostamento mentre nel mondo si possono utilizzare richiami per le quaglie, richiami per gli anatidi, si può praticare la caccia notturna e non ci sono limiti di abbattimenti. Le S.V. adesso spenderanno fiumi di inchiostro per dirci che non è vero e che state cercando di arginare il problema ma non vi crede più nessuno poiché con mano tocchiamo e conosciamo persone che con questi tour operator vanno nel mondo a fare carneficine. Invece qui abbiamo tanti istituti che si occupano della gestione delle specie e ne regolamentano il prelievo e i tempi. Così noi possiamo abbattere tre beccacce fino a dicembre e spendiamo fior di risorse economiche per monitorare le specie. Povera beccaccia adesso la monitoriamo notte e giorno, le tagliamo le ali per vedere i maschi, i giovani e le femmine, gli mettiamo il satellitare per monitorare i suoi viaggi. Incredibile vanno via dal nostro bel paese e vengono trucidate all'estero.

Mi andrebbe di continuare all'infinito ma sarebbe una polemica sterile e che non porterebbe a nulla poiché anche il settore della caccia è conforme al sistema del nostro bel paese è solo business. In via principale chiedo all'associazione Arci Caccia di cui sono consigliere provinciale di Isernia e a tutte le associazioni in indirizzo a divulgare la notizia ed informare tutti i cacciatori del Molise che la caccia ad appostamento è stata inibita dal punto 12 lettera "L" del Calendario Venatorio 2018/2019. Anche il Molise avrebbe bisogno di una regolamentazione della caccia al cinghiale che addirittura potrebbe essere aperta tutto l'anno visto gli ingenti danni che la specie sta causando all'agricoltura alle cose e incredibilmente anche agli uomini con aggressioni che stanno iniziando a moltiplicarsi. Lo scrivente insieme al sig. Grimaldi Giancarlo provvederà ad inoltrare richiesta di risarcimento per danni patrimoniali e non alla Regione Molise per non averci informato che la caccia ad appostamento è chiusa. Chiedo alle associazioni venatorie di estendere la notizia e mi propongo in modo gratuito di difendere tutti i cacciatori del Molise che volessero richiedere i danni alla Regione Molise.

Sono disgustato, indignato ed amareggiato povero mio nonno che fino all'ultimo suo respiro ha vissuto per questa passione.

Cantalupo Nel Sannio (IS) li 30/10/2018

Virgilio Romano

CALENDARIO VENATORIO 2018/2019 PUNTO 12 LETTERA "L" SANCISCE:

al fine di tutelare la sicurezza della pratica venatoria, è fatto obbligo ai cacciatori di indossare un capo di abbigliamento (gilet, casacca, pettorina, giaccone, ecc..) ad alta visibilità. Tale obbligo si estende a tutti coloro che durante la stagione venatoria al cinghiale in corso si apprestano ad effettuare attività ludico-sportive e ricreative (cercatori di funghi, cercatori di funghi, cercatori di tarfufi ecc.) all'interno di aree ove sia consentita l'attività venatoria